Materie prime, Ance: sospendere subito i vincoli all’importazione dell’acciaio

6 Settembre 2021

Paradossale tenere bloccato mezzo milione di tonnellate ai porti di Marghera e Ravenna. Governo italiano si faccia portavoce in Ue per una sospensione delle quote all’importazione

Mentre il Paese ha fame di materie prime, con lunghe attese per la fornitura di materiali, **oltre mezzo milione di tonnellate di acciaio è bloccato nei porti di Marghera e Ravenna** a causa delle quote all’import stabilite dalla Commissione europea. “**Un paradosso inaccettabile**” commenta il **Presidente dell’Ance, Gabriele Buia,** che mette in guardia dal “rischio concreto che le opere del Pnrr e gli interventi privati relativi al Superbonus non arriveranno nei tempi stabiliti, trasformando in un fuoco di paglia la ripresa economica in atto.”

“E’ necessario che **il Governo italiano si attivi immediatamente in Ue per chiedere una sospensione dei vincoli all’importazione dell’acciaio.** In questo modo non daremo ulteriore spazio a speculazioni sui prezzi, che già stanno mettendo in ginocchio le imprese, e garantiremo il proseguimento della ripresa delle attività economiche.” Conclude Buia.

46024-agenzie.pdfApri